

Borgatta. Mi basta per ora che il ministro abbia dichiarato di tener conto della mia osservazione.

Presidente. Se nessun altro chiede di parlare, metterò a partito la proposta dell'onorevole Gabelli, la quale consiste nel sopprimere la spesa recata dal capitolo 87, in lire 40 mila.

(*Non è approvata.*)

Pongo a partito il capitolo 87.

(*È approvato.*)

Sali. — Capitolo 88. Stipendi agli impiegati delle saline (Spese fisse), lire 101,175.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Carpeggiani.

Carpeggiani. Sono passati due mesi dacchè la Camera ha terminato la discussione sulla crisi agraria, credo quindi che non sarò tacciato d'indiscreto, se prendo argomento da questo capitolo per chiedere all'onorevole ministro delle finanze se il Governo intenda di mantenere l'impegno preso in quell'occasione, di presentare cioè un disegno di legge per la riduzione del prezzo del sale, a partire dal 1° gennaio 1886. Ov'esso perseveri in quell'intendimento, parmi che il promesso disegno di legge dovrebbe essere presentato alla Camera prima delle vacanze estive. Si tratta di un provvedimento da molto tempo invano reclamato dalle popolazioni, specialmente agricole, e solennemente promesso dal Governo; credo quindi che sarà meglio per tutti se il Governo solleciterà la presentazione del disegno di legge.

Presidente. L'onorevole Giovagnoli ha facoltà di parlare.

Giovagnoli. Io ho bisogno di richiamare l'attenzione dell'onorevole ministro delle finanze, intorno al deposito del sale per la città di Roma.

Se io sono bene informato, il magazzino del sale non sarebbe più dentro la cerchia delle mura aureliane, ma sarebbe stato trasportato invece a Civitavecchia, il che evidentemente in date circostanze potrebbe arrecare un grave inconveniente.

Nel caso non impossibile che si verifichi una interruzione nella linea ferroviaria Roma-Civitavecchia, bisognerà aspettare quarantott'ore prima che il sale arrivi a Roma. Ora, io domando prima di tutto all'onorevole ministro delle finanze se sia vero quello che mi è stato assicurato, in secondo luogo se, essendo vero, egli non creda che questo trasferimento del magazzino del sale da Roma a Civitavecchia possa dar luogo in date circostanze ad inconvenienti che meritino un provvedimento per ricondurre dentro la cerchia delle mura della capitale del

regno, che conta 320,000 abitanti, il sale necessario al consumo della popolazione.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro delle finanze.

Magliani, ministro delle finanze. Rispondendo alla interrogazione dell'onorevole Carpeggiani, non ho difficoltà di dichiarare ancora una volta, che il Governo manterrà l'impegno già preso di presentare al Parlamento un disegno di legge per diminuire il prezzo del sale.

È necessario però lasciare al Governo la facoltà e la responsabilità di scegliere il tempo opportuno per tale presentazione.

Rispetto poi all'interrogazione dell'onorevole Giovagnoli, lo posso assicurare, che la città di Roma avrà sempre un approvvigionamento di sale corrispondente ai suoi bisogni.

Presidente. Non essendovi altre osservazioni, pongo a partito il capitolo 88 nella somma di lire 101,175.

(*È approvato, e sono pure approvati senza discussione i seguenti capitoli fino al 100 inclusivamente.*)

Capitolo 89. Spese di ufficio ed indennità agli impiegati destinati a prestare servizio in località malsane, lire 13,470.

Capitolo 90. Paghe agli operai delle saline, compensi e spese inerenti all'esercizio delle saline stesse, lire 640,000.

Capitolo 91. Indennità ai rivenditori dei sali (Spesa d'ordine), lire 1,140,000.

Capitolo 92. Compra e trasporto dei sali (Spesa obbligatoria), lire 3,400,000.

Capitolo 93. Aggio ed indennità ai magazzinieri di vendita ed agli spacciatori all'ingrosso e compensi ai reggenti provvisori dei magazzini di vendita dei generi di privativa (Spesa d'ordine), lire 2,870,000.

Capitolo 94. Spese di acquisto e di trasporto delle sostanze per l'adulterazione del sale che si vende a prezzo di eccezione per uso della pastorizia, dell'agricoltura e delle industrie. - Spese di mano d'opera per prepararlo, e spese di acquisto degli utensili relativi (Spesa d'ordine), lire 400,000.

Capitolo 95. Restituzione della tassa sul sale impiegato nella salagione delle carni, del burro e dei formaggi, che si esportano all'estero - Articolo 15 della legge 6 luglio 1883 n. 1445 (Spesa d'ordine), lire 100,000.

Tabacchi e sali. — *Spese promiscue.* — Capitolo 96. Stipendi agli impiegati dei magazzini di